

Pallini de «I nostri borghi»

«No ai vigili Rambo, ma sempre attenti alla sicurezza»

■ **Vigili Rambo no grazie, ma dagli agenti municipali ci si attende comunque una particolare attenzione alla sicurezza dei cittadini. Questo il messaggio del presidente dell'associazione «I nostri borghi», Fabrizio Pallini, che in una nota prende spunto dalla recente decisione del Comune di smantellare il nucleo cinofilo. «Pur non esprimendo - scrive Pallini - un giudizio assoluto soprattutto alla luce del caso Bonsu, ci corre però l'obbligo di evidenziare alcuni aspetti importanti in riferimento alle funzioni della polizia municipale. Infatti riteniamo che pur nel rispetto dell'ovvio**

ruolo canonico del vigile urbano che deve rimanere prioritario, non si possano più dimenticare anche le funzioni che ormai gli agenti della municipale sono stati costretti ad assumere in era moderna. Siamo convinti infatti che l'attuale vigile urbano sia obbligato a occuparsi sempre più anche di sicurezza a protezione del cittadino». Assodato che la sicurezza è compito specifico delle forze dell'ordine istituzionali, «non si possono dimenticare anche tutte le azioni che quotidianamente vengono svolte dai vigili urbani per necessità: interventi sullo spaccio e de-

tenzione di sostanze stupefacenti, furti di auto rubate, contraffazione, guida in stato d'ebbrezza, sequestri di merce taroccata, ricettazione, maltrattamenti e violenza, atti osceni in luogo pubblico, resistenza a pubblico ufficiale, senza dimenticare quelle di controllo in edilizia e commercio. Alla luce di ciò contiamo che il nuovo comandante Patrizia Verrusio e l'Amministrazione comunale tenga conto e sostenga fortemente anche la funzione della sicurezza da parte del proprio corpo che rimane nel contesto attuale molto importante, seppur non prioritaria».